

REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI PORRETTA TERME

N. _____ REP.

Contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori di

_____ IMPORTO CONTRATTUALE €. _____

CUP CIG

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

L'anno _____ addì _____ del

me­se di _____ in Porretta Terme nella sede municipale

Avanti a me Dr.ssa Piera Nasci, Segretaria Generale, autorizzata a rogare gli atti nella forma pubblica amministrativa nell'interesse del Comune, si sono costituiti i signori:

- da una parte il Sig. **GHELARDONI GEOM. MASSIMO** nato a Pisa il giorno 19/03/53 nella sua qualità di Responsabile Settore Tecnico Lavori Pubblici giusto atto del Sindaco che interviene in questo atto ai sensi dell'art. 58 c.4 dello Statuto in rappresentanza del Comune di Porretta Terme (c.f. 01041500370) d'ora in avanti Comune;

- dall'altra parte il Sig. _____

nato a _____ il _____ che

interviene in questo atto in qualità di _____

della _____

con Sede in _____, Via

_____, n° _____ (c.f.

_____), che si è

aggiudicata l'appalto, di seguito appaltatore;

comparenti della cui identità personale e capacità giuridica io Segretaria

rogante sono personalmente certa.

Di comune accordo le parti sopra nominate, in possesso dei requisiti di legge, rinunciano all'assistenza dei testimoni con il mio consenso.

PREMESSO

- che con deliberazione della Giunta Comunale in data _____ n° _____ esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di cui in oggetto per un importo complessivo di € _____ di cui € _____ oggetto dell'offerta mediante prezzi unitari (*ovvero percentuale di ribasso*) e € _____ per oneri per la sicurezza già predeterminati dalla stazione appaltante e non oggetto di ribasso;
- che in seguito a gara pubblica tenutasi il _____, il cui verbale di gara è stato approvato con determina del Responsabile del Servizio LL.PP. n° _____ del _____, i lavori sono stati aggiudicati all'impresa _____ per il prezzo complessivo di € _____ comprensivo degli oneri di sicurezza;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto del contratto.

Il Comune concede all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa.

L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto.

Articolo 2. Capitolato generale, speciale e norme regolatrici del contratto.

Sono parte integrante del presente contratto:

01 - Relazione tecnica;

02 – Inquadramento cartografico

03 - Stato di fatto

04 – Stato di Progetto

05 - Particolari

06 - Cronoprogramma

07 – Elenco Prezzi

08 – Computo metrico estimativo

09 – Piano di sicurezza e coordinamento

10 – Capitolato speciale di appalto

L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile ed inscindibile del Capitolato Generale di appalto dei lavori pubblici, del Regolamento dei contratti del Comune, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni degli elaborati grafici progettuali, del bando di gara e nell'offerta, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale ammonta a € _____ (diconsi Euro _____) al netto dell'IVA, tenuto conto dell'offerta presentata e salva la liquidazione finale.
2. Il contratto è stipulato “ a misura” ai sensi dell'art. 326, terzo comma, della legge 20 marzo 1865, n° 2248, allegato “F”, per cui i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara, costituiscono prezzi contrattuali.

Articolo 4. Variazioni al progetto e al corrispettivo.

1. L'appaltatore, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 106 del D.Lgs 50/2016 e s.m. ed integrazioni, ha l'obbligo di eseguire tutte le variazioni ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il direttore dei lavori gli abbia

ordinato, purché non mutino sostanzialmente la natura dei lavori compresi nell'appalto.

2. Le variazioni sono valutate ai prezzi di contratto, ma se comportano categorie di lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale si provvede alla formazione di nuovi prezzi.

3. I prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara sono per lo stesso vincolanti per la valutazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 106 del D.Lgs 50/2016 e s.m. ed integrazioni.

4. Quando sia necessario eseguire una specie di lavorazione non prevista dal contratto o adoperare materiali di specie diversa o proveniente da luoghi diversi da quelli previsti dal medesimo, i nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali si valutano a norma dell'art. 163 del Regolamento D.P.R. 05/10/2010 n. 407.

Articolo 5. Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Articolo 6. Pagamenti

1. Non è dovuta alcuna anticipazione.

2. All'appaltatore spettano pagamenti in acconto al raggiungimento dei seguenti SAL _____

Articolo 7. Pagamenti a saldo.

1. Le rate pagate prima che siano trascorsi due anni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Articolo 8. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori, ammontare delle penali.

1. I lavori, salvo il caso di consegna anticipata rispetto alla stipulazione del contratto, devono essere iniziati entro 30 giorni dalla predetta stipula.
2. Il tempo utile per ultimare i lavori in appalto è fissato in giorni _____ naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.
3. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori viene applicata una penale di € _____ per ciascun giorno di ritardo.
4. Tale penale è aumentata delle spese di direzione dei lavori sostenute dalla stazione appaltante per effetto della maggior durata dei lavori, in ragione del dieci per cento della penale di cui sopra, fatti salvi gli eventuali maggiori danni o ulteriori spese connesse.
5. La penale, nella stessa misura di cui al comma 4 e con le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori.

Articolo 9. Regolare esecuzione, gratuita manutenzione.

1. Il certificato di regolare esecuzione deve essere emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori, debitamente accertata con apposito certificato, al fine di attestare l'effettiva regolare esecuzione dei lavori.
2. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengano con approvazione del predetto certificato che ha carattere provvisorio.
3. Il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dal Comune; il silenzio del

Comune protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

4. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal Comune prima che il certificato di regolare esecuzione, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.
5. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo; resta nella facoltà del Comune richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 10. Risoluzione del contratto.

1. Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:
 - a) frode nell'esecuzione dei lavori;
 - b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
 - c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
 - d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
 - e) sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
 - f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;

- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 81 del 9 Aprile 2008 e s.m. ed integrazioni;
- l) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento, la sospensione o cancellazione dall'Albo nazionale costruttori, l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscano la capacità di contrattare con pubblica amministrazione.

2. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni.

Articolo 11. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) mediante

(completare con le parole "polizza assicurativa" ovvero fideiussione bancaria)

numero _____ in data _____ rilasciata dalla società/dall'istituto _____

agenzia /filiale _____ per

l'importo di € _____ pari al

_____ *(la garanzia dev'essere pari al 10% dell'importo del contratto;*

qualora il ribasso offerto dall'appaltatore sia superiore al 20%, la garanzia

dev'essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli del ribasso che

superano il 20%; qualora l'appaltatore sia in possesso di certificazione di qualità, la

garanzia è ridotta della metà) per cento dell'importo del presente contratto.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che il Comune abbia

proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

3. La garanzia cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo.

Articolo 12. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi, compreso il Comune, in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.
2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione di responsabilità civile per danni di cui al comma 1, nell'esecuzione dei lavori, sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione con polizza numero _____ in data _____ rilasciata dalla società/istituto _____ agenzia/filiale di _____ per un massimale di € _____).
3. L'Appaltatore si impegna, altresì, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, a stipulare, ai sensi dell'art. 126 del suddetto decreto n. 407/2010, per i lavori di cui all'art. 103, comma 8, del D.Lgs 50/2016 e s.m. ed integrazioni, una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi, nonché una polizza di assicurazione della responsabilità civile per danni cagionati a terzi, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di

regolare esecuzione, per la durata di dieci anni.

Articolo 13. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.
2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 18, comma 7, della legge 19 marzo 1990, n° 55 e dall'articolo 9, comma 1, del d.p.c.m. 10 gennaio 1991, n° 55.
3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui ai precedenti commi il Comune effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione dalla garanzia fideiussoria.
4. L'appaltatore è infine tenuto al rispetto delle norme di cui alla legge 12 marzo 1999 n° 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", se ed in quanto applicabili.

Articolo 15. Adempimenti in materia antimafia.

1. Ai sensi del combinato disposto dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n° 490 del D.P.R. 3 giugno 1998, n° 252, si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n° 575, in base

(solo una delle quattro opzioni alternative che seguono)

(per contratti di importo superiore a 300 milioni di Lire - 154.937,07 Euro, fino a

5 milioni di Euro)

alla certificazione, recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del D.P.R. n° 252 del 1998, rilasciata in data _____ al numero _____ dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di _____, ai sensi dell'articolo 6 del citato D.P.R.

(ovvero, sempre per contratti oltre i 300 milioni di Lire - 154.937,07 Euro, fino a 5 milioni di Euro)

alla comunicazione in via telematica pervenuta in data _____, numero _____ e archiviata al protocollo alla posizione numero _____, trasmessa dalla Prefettura di _____, ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. 252 del 1998.

(ovvero, sempre per contratti oltre i 300 milioni di Lire - 154.937,07 Euro, fino a 5 milioni di Euro)

alla comunicazione rilasciata in data _____ al numero _____ dalla Prefettura di _____, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n° 252 del 1998.

Articolo 15. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'appaltatore, ha depositato presso il Comune:

a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n° 81 e s.m. ed integrazioni;

eventualmente

b) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m. ed integrazioni, con i contenuti di quest'ultimo del quale assume ogni onere e obbligo; *(clausola applicabile qualora, in ragione dell'entità presunta del cantiere e delle sue caratteristiche di presenza di rischi, i lavori siano soggetti alla redazione del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del decreto legislativo n° 81 del 9 aprile 2008 e s.m.*

ed integrazioni)

- c) un proprio piano operativo di sicurezza e coordinamento per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza di cui alla precedente lettera b).
2. Il piano di sicurezza di cui alla precedente lettera b) e il piano operativo di sicurezza di cui alla lettera c), seppur non materialmente allegati, si intendono parte integrante del presente contratto d'appalto e si conservano agli atti.
3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al direttore dei lavori gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.
- 4.. Le gravi e ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Articolo16. Divieto di cessione del contratto.

1. Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo17. Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. Previa autorizzazione del Comune e nel rispetto dell'articolo 18 della legge n° 55 del 1990, i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto.
3. Il Comune non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori.

Articolo 18. Controversie.

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, di qualsiasi importo, il responsabile del procedimento acquisisce immediatamente la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, del collaudatore e, sentito l'appaltatore, formula al Comune entro novanta giorni dalla opposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata di accordo bonario sulla quale il Comune delibera con provvedimento motivato entro sessanta giorni.
2. Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere.
3. E' esclusa la clausola arbitrale. Per la definizione delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario è, pertanto, competente il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato, ai sensi dell'art. 34 del Decreto del Ministero Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n, 145.

Articolo 19. Richiamo alle norme legislative e regolamentari

1. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile ed inscindibile del Capitolato Generale di appalto dei lavori pubblici, del Regolamento dei contratti del Comune, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni degli elaborati grafici progettuali, del bando di gara, **(nella lettera di invito in caso di licitazione privata)** e dell'offerta, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione. Si intendono inoltre, espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia
2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 L. 136/2010 e s.m. e i. la ditta

affidataria comunica il c/c dedicato alla riscossione dei corrispettivi del lavoro oggetto del presente atto identificato dal CUP comunicato dall'Ente, con il n. _____. L'impresa esecutrice si impegna ad osservare tutte le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari in tutte le fasi di esecuzione del lavoro e nei confronti di tutti gli operatori interessati alle stesse, pena la nullità assoluta dei rapporti negoziali;

Articolo 20. Trattamento dei dati personali

Il Comune, ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni, informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Articolo 21. Permanenza condizioni che consentono l'esecuzione dei lavori

Le parti, ai sensi dell'art. 106 comma terzo del D.P.R. n° 407/2010, di comune accordo, prendono atto della permanenza delle condizioni esistenti al momento dell'offerta che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

Articolo 22. Spese di contratto e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.
2. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n° 131.
3. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico del Comune.

E richiesto, io Segretario rogante, ho ricevuto quest'atto da me

pubblicato mediante lettura fattane alle parti che a mia richiesta l'hanno dichiarata conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione lo sottoscrivono.

Questo atto consta di n. _____ intere facciate, in parte dattiloscritte da persona di mia fiducia ed in parte manoscritta da me Segretario rogante, oltre quanto di questa.

Articolo 23. Tracciabilità dei flussi finanziari.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 L. 136/2010 e s.m. e i. la ditta affidataria comunica il c/c dedicato alla riscossione dei corrispettivi del lavoro oggetto del presente atto identificato dal CUP/CIG n. _____
_____. L'impresa esecutrice si impegna ad osservare tutte le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari in tutte le fasi di esecuzione del lavoro e nei confronti di tutti gli operatori interessati alle stesse, pena la nullità assoluta dei rapporti negoziali

Letto confermato e sottoscritto:

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'APPALTATORE

LA SEGRETARIA _____